

Chi vuole la guerra con la Russia

 ossin.org/le-guerre-dell-impero-in-declino/2818-chi-vuole-la-guerra-con-la-russia

Le guerre dell'Impero in declino, 13 marzo 2022 - I neocon e i loro alleati potrebbero scatenare la Terza Guerra Mondiale...

Unz review, 8 marzo 2022 (trad.ossin)

Chi vuole la guerra con la Russia

Philip Giraldi

I neocon e i loro alleati potrebbero scatenarla

Bene, il genio è davvero fuori dalla lampada e non c'è un modo semplice per rimettercelo dentro. Grazie a un flusso incessante di propaganda, il pubblico statunitense è diventato sempre più convinto che gli Stati Uniti "sembrano deboli" e devono opporsi a **Vladimir Putin**. **Richard Haass** del *Council on Foreign Relations* chiede ora un "cambio di regime" in Russia, mentre il senatore **Roger Wicker** e il deputato **Adam Kinzinger**, nonché diversi ex capi di stato maggiore congiunti, chiedono che gli Stati Uniti stabiliscano una "no fly zone" sull'Ucraina, il che richiederebbe, tra le altre misure, la distruzione da parte degli Stati Uniti delle capacità di difesa aerea russe e l'abbattimento di aerei russi. Se ciò dovesse accadere, la guerra potrebbe rapidamente trasformarsi in nucleare. Altri media ed "esperti" del governo ipotizzano che il presidente russo **Vladimir Putin** sia pazzo e molta altra disinformazione proviene da odiatori della Russia come **Bill Browder** e l'ex ambasciatore **Michael McFaul**. Ma il commentatore di notizie della *FOX*, **Sean Hannity**, si piazza forse al primo posto nella corsa all'odio, chiedendo l'assassinio di Putin perché ha "perso il diritto di vivere", un'opinione condivisa anche dalla senatrice **Lindsey Graham**.

L'ex vicepresidente del GOP (partito repubblicano), **Mike Pence**, ha chiesto che chiunque sostenga la Russia sia espulso dal partito, il che senza dubbio produrrà un'epurazione dei membri che sono riluttanti ad entrare in guerra per conto di un paese straniero e non alleato come l'Ucraina. Nel frattempo un senatore completamente squilibrato, **Mitt Romney**, bolla chiunque parli a favore della Russia come un "quasi traditore", e bisognerebbe che Romney si andasse a rivedere la definizione di "tradimento" contenuta nella Costituzione degli Stati Uniti (1). E il telepredicatore completamente pazzo **Pat Robertson** avverte che la Russia ha attaccato l'Ucraina ma il vero obiettivo è Israele, che ci sarà una grande guerra e Armageddon che porterà alla "Fine dei tempi" quando il mondo finirà e tutti i veri credenti ascenderanno in cielo.

Ma altre persone più stabili stanno utilizzando fondamentalmente due argomentazioni per giustificare il crescente coinvolgimento di Washington nei combattimenti. Il primo è la vaga affermazione che l'obiettivo dell'Ucraina contro la Russia è il mantenimento della "libertà e democrazia" in Europa. Questo è generalmente il tema preferito di **Joe Biden** e di altri politici, perché non richiede ulteriori spiegazioni o discussioni. L'altro argomento è piuttosto un'elaborazione del primo, sostenendosi che c'era una sorta di consenso post-seconda guerra mondiale sul fatto che la guerra aggressiva per acquisire la terra di

qualcun altro dovrebbe essere condannata da tutte le nazioni e dovrebbero essere prese misure per contenere e reprimere tale attività. Ciò ha portato alla creazione delle Nazioni Unite.

Il problema è che nessuna dei due argomenti è sufficiente, perché il coinvolgimento degli Stati Uniti in un conflitto in cui non sono effettivamente minacciati richiede qualcosa di più sostanziale, dato il pericolo di un'escalation dei combattimenti fino ad una guerra tra le due principali potenze nucleari del mondo. E c'è la piccola questione della storia con cui fare i conti, che ci dice che non tutto ciò che sta accadendo può essere ridotto in termini così semplicistici da giustificare un'azione. Lo status quo nell'Europa orientale è una conseguenza della disgregazione dell'Unione Sovietica nel 1991-2 e, prima ancora, della configurazione dell'Impero russo degli zar che ha preceduto il comunismo. La stessa Ucraina ha subito numerose modifiche dei suoi confini.

Attualmente, il governo ucraino del presidente **Volodymyr Zelenskyy** sta cercando di ampliare il conflitto con la Russia tentando di entrare nell'Unione Europea, chiedendo allo stesso tempo armi e un intervento militare diretto dalla NATO. Ha chiesto ai volontari di unirsi alla lotta come una "legione straniera" e ha anche contattato il primo ministro israeliano **Naftali Bennett** e ha chiesto che Bennett persuadesse Putin ad accettare colloqui di pace a Gerusalemme. C'è stato anche un appello meno conciliante agli ebrei del mondo affinché si unissero all'attacco diretto contro l'economia di Mosca. In un video circolato tra le organizzazioni internazionali ebraiche. Zelenskyy ha detto "Non vedi cosa sta succedendo? Ecco perché è molto importante che milioni di ebrei in tutto il mondo non rimangano in silenzio in questo momento. Il nazismo nasce nel silenzio".

C'è anche più di un tocco di ipocrisia nell'amministrazione Biden che prende l'iniziativa di punire la Russia per aggressione. Gli Stati Uniti sono entrati in guerra con un **Vietnam** non minaccioso e hanno distrutto governi e si sono impegnati nelle occupazioni militari completamente illegali di **Afghanistan, Iraq, Somalia, Libia e Siria**. Hanno assassinato alti funzionari dell'Iran. Non sono stati puniti per nessuna di queste azioni. Il loro alleato Israele bombarda la Siria quasi ogni giorno, si impegna in omicidi, uccide bambini palestinesi e annette terra araba che ha ottenuto con la forza sulle alture del Golan e in Cisgiordania, espropriando gli abitanti originari. Quando ciò accade, il Congresso degli Stati Uniti e la Casa Bianca guardano dall'altra parte. Tutti i crimini di guerra israeliani, così come quelli commessi dai Sauditi contro gli Houthis yemeniti, sono stati approvati dalle successive amministrazioni Bush, Obama, Trump, e ora dall'amministrazione Biden.

Oltre a ciò, l'Ucraina non è democrazia. L'attuale governo è salito al potere dopo il colpo di Stato del 2014, ideato dal Dipartimento di Stato del presidente **Barack Obama** a un costo stimato di 5 miliardi di dollari. Il cambio di regime è stato guidato dalla russofoba del Dipartimento di Stato **Victoria Nuland**, con un piccolo aiuto dal globalista internazionale **George Soros**. Ha rimosso il presidente democraticamente eletto **Viktor Yanukovich**, che sfortunatamente per lui era un amico della Russia. Si dice che l'Ucraina sia il paese più povero e più corrotto d'Europa, prova ne sia la saga di **Hunter Biden**. Zelenskyy, che è ebreo e afferma di avere vittime dell'olocausto nel suo albero genealogico, è un ex comico che ha vinto le elezioni nel 2019. Ha sostituito un altro presidente ebreo **Petro Poroshenko**, dopo essere stato pesantemente finanziato e sostenuto dall'ennesimo

compagno ebreo e dal più ricco oligarca ucraino **Ihor Kolomoyskyi**, che è anche lui cittadino israeliano e vive in Israele. Come intrattenitore, uno degli spettacoli musicali di Zelenskyy consisteva nel suonare un pianoforte con il suo pene, suggerendo che l'umorismo ucraino ha alcune caratteristiche uniche.



Watch Video At: <https://youtu.be/2-UiadUOrfk>

Il presidente ucraino quando suonava il piano col suo... pene



Watch Video At: <https://youtu.be/vQxsWHvbuHI>

E qui è impegnato in una danza omoerotica

Dopo l'elezione del nuovo governo ucraino post-golpe nel 2014, i partiti di opposizione sono stati dichiarati illegali e alcuni leader sono stati arrestati per "tradimento", i media sono stati censurati e il Parlamento ha messo fuori legge il russo, la lingua di un terzo della popolazione, in quanto lingua ufficiale. Poi il governo ha dichiarato guerra alle province orientali prevalentemente russe e, negli ultimi otto anni, ha ucciso 14.000 persone.

Continuo a chiedermi, perché i politici di Washington, e i media che dovrebbero sapere di più, si preoccupano così tanto dell'Ucraina? Non ha alcun valore strategico per gli Stati Uniti e le richieste russe erano ragionevoli e negoziabili. Quindi le affermazioni secondo cui la difesa dell'Ucraina è intesa a mantenere l'Europa democratica e libera è solo una maschera per giustificare la guerra economica alla Russia. E, in ogni caso, l'ipocrisia statunitense è ben visibile sulla possibile intenzione del Cremlino di anettere un paio di regioni ucraine fortemente russe. Non è in alcun modo peggiore di quello che Israele ha fatto a Gerusalemme, in Cisgiordania e sulle alture del Golan, il tutto approvato dalle successive amministrazioni statunitensi. Allora di cosa si tratta davvero?

Dopo aver considerato i parallelismi con Israele, mi è poi venuto in mente che forse si tratta sempre della stessa cosa, nel senso che si tratta di "proteggere" gli ebrei, l'argomento che ha successo a Washington dove tutto il resto fallisce e non riesce a smuovere i Bidens, i Blinkens, Pelosis e gli Schumer. Ha visto la luce anche un confuso **Donald Trump**, che adesso definisce l'intervento russo un "olocausto" e scherza sul fatto che i cacciabombardieri statunitensi F-22 degli Stati Uniti siano cinesi e "bombardino la merda dalla Russia". I media ebrei stanno anche elogiando Zelenskyy, riferendosi a lui come a un vero "eroe ebreo", un moderno Maccabeo che resiste all'oppressione, un David contro Golia. Vengono vendute magliette con la sua immagine con la scritta "Resistere ai tiranni dai tempi del faraone" mentre la comunità ebraica di New York sta raccogliendo milioni di dollari per gli aiuti ucraini.

La *Jewish Telegraphic Agency* riferisce che "un'indagine demografica del 2020 ha stimato che, oltre a una popolazione 'nucleare' di 43.000 ebrei, circa 200.000 ucraini sono tecnicamente idonei per la cittadinanza israeliana, il che significa che hanno origini ebraiche identificabili. Il Congresso ebraico europeo afferma che il numero potrebbe arrivare fino a 400.000". Se questo è vero, è una delle più grandi comunità ebraiche del mondo e comprende almeno 8.000 israeliani, molti dei quali stanno cercando di tornare in Israele. Anche altri ebrei ucraini stanno fuggendo dal paese.

Israele, con stretti legami con entrambe le nazioni attraverso la diaspora ebraica, ha tentato di giocare con entrambe le parti, offrendo sostegno all'Ucraina senza condannare la Russia. Il suo primo ministro **Naftali Bennett** sta svolgendo sempre più il ruolo di mediatore tra i due avversari, avendo incontrato Putin e parlato più volte con Zelenskyy. Gli ebrei, alcuni dei quali hanno la cittadinanza israeliana, sono, infatti, in entrambi i paesi sproporzionatamente rappresentati tra i cosiddetti oligarchi che controllano settori chiave delle rispettive economie. Diversi oligarchi ebrei russi sono già fuggiti sui loro superyacht verso porti che non prevedono l'estradizione, nel tentativo di preservare i loro beni dalle sanzioni statunitensi ed europee dirette contro l'economia di Mosca.

Quindi sembra esserci una storia ebraico/israeliana che è parte integrante di ciò che sta accadendo in Ucraina. È stato a lungo riconosciuto da molti che una particolare antipatia diretta contro la Russia permea la visione del mondo neocon. La maggior parte dei neocon sono ebrei e un certo numero di loro dirige il Dipartimento di Stato, ricoprendo anche altre posizioni di alto livello nell'amministrazione Biden e nei think tank di politica estera, incluso Haass presso l'influente Council on Foreign Relations. Allo stesso modo, i media e i siti di social networking intensamente russofobici statunitensi e occidentali sono sproporzionatamente ebrei nella loro proprietà e nei loro dipendenti. Poiché i negoziati tra Stati Uniti e Russia che hanno portato all'attuale crisi erano chiaramente progettati dall'amministrazione Biden per fallire, c'è da chiedersi se questa guerra sia in gran parte il prodotto di un odio etnico-religioso duraturo. Sto speculando ovviamente, ma ci sono anche alcune prove storiche a sostegno di una tale visione dell'invasione dell'Iraq e dell'ostilità nei confronti dell'Iran, che sono state e continuano ad essere guidate dagli interessi israeliani, non da quelli degli Stati Uniti. La Russia, il nemico, è qualcosa del genere? È da considerare...

(1) Articolo III Sezione 3, è considerato tradimento contro gli Stati Uniti "soltanto l'aver mosso guerra contro di essi, o l'aver appoggiato nemici degli Stati Uniti, fornendo loro aiuto e sostegno. Nessuno potrà essere dichiarato colpevole di tradimento se non su deposizione di due testimoni che siano stati presenti a uno stesso atto flagrante, ovvero quando la colpa sia confessata in pubblico processo".

Ossin pubblica articoli che considera onesti, intelligenti e ben documentati. Ciò non significa che ne condivida necessariamente il contenuto. Solo, ne ritiene utile la lettura